

J.E.L.
23 DIC. 2005

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 981 del 22 DIC. 2005

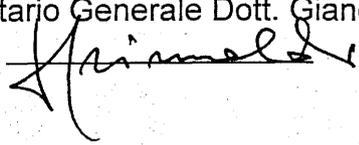
Oggetto: Protocollo di Legalità tra la Prefettura U.T.G. di Benevento e Provincia.

Atto di indirizzo.

L'anno duemilacinque il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE



LA GIUNTA

Premesso che:

- questo Ente in data 15.07.2005 ha sottoscritto con la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo, protocollo di legalità, già approvato con delibera di G.P. n. 431/2005, finalizzato a realizzare la corretta esecuzione delle opere pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica per una corretta ed efficace politica di prevenzione antimafia;

- con tale intesa questa Amministrazione si impegnava, tra l'altro, ad inserire nei bandi di gara, di competenza, per appalti pari o superiori ad € 250.000,00, la clausola di cui all'art. 2, comma 2 del protocollo in questione del seguente tenore:

“In tale ottica, la Stazione appaltante si impegna ad inserire nel bando di gara la seguente clausola:”La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all’apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs.252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente’ partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla gara.””;

CONSIDERATO che, in esito all’indizione di procedure ad evidenza pubblica, in base alle predette prescrizioni di cui al protocollo d’intesa, regolarmente inserite nei bandi e relativi disciplinari, e conseguente espletamento delle stesse, in esito all’acquisizione delle informative della Prefettura di Benevento di cui all’art. 5 del protocollo d’intesa medesimo, sono state acquisite le informative di cui all’art. 1 septies del D.L. 629/1982 per le quali l’Ente Provincia deve provvedere alla valutazione prevista dalla Legge per l’eventuale esclusione del concorrente interessato dalla gara;

A tal fine la Presidenza della Provincia di Benevento, con nota prot. n. 12087 del 14.12.05, invitava il Responsabile del Settore Avvocatura Provinciale ad esprimere il proprio parere, onde determinare uniforme applicazione delle prescrizioni del detto protocollo d’intesa;

VISTA la nota prot. n. 8151 del 22.12.05 del Settore Avvocatura Provinciale , che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

RITENUTO dover provvedere, al fine di determinare uniforme applicazione delle prescrizioni del predetto protocollo d’intesa, all’adozione di atto di indirizzo per i Settori interessati;

IL RESPONSABILE
(Rag. Antonio Feleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,
Lì _____

Il Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,
Lì _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di prendere atto della nota prot. n. 8151 del 22.12.05 del Settore Avvocatura Provinciale, ai fini della applicazione delle norme contenute nel protocollo denominato protocollo di legalità, sottoscritto tra questa Amministrazione e la Prefettura – U.T.G. di Benevento in data 15.07.2005, già approvato con delibera di G.P. n. 431/05;

- per l'effetto conferire atti di indirizzo ai Settori competenti all'espletamento di procedure di evidenza pubblica, la cui base d'asta sia pari o superiore ad € 250.000,00, nel senso di provvedere all'esclusione degli offerenti a carico dei quali risultino, in esito ad acquisizioni di informazioni di cui all'art. 2 del protocollo in esame, nelle ipotesi previste dal punto 1 del citato Settore Avvocatura Provinciale: ***“l'esclusione dalle procedure di evidenza pubblica dei concorrenti a carico dei quali- in forma singola, associata, consorziata, società cooperativa- dovessero risultare, a seguito delle informazioni della Prefettura, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, è tassativa e sottratta ad ogni valutazione dell'Amministrazione. E tanto perché trattasi di esclusione tipizzata dal secondo comma dell'art. 2 del detto protocollo;”***, nonché procedere a provvedimento di autotutela come previsto nelle ipotesi di cui al punto 2 del parere medesimo: ***“la discrezionalità dell'Amministrazione è esercitabile limitatamente alle informazioni antimafia di cui al comma 3 del precitato art. 2.***

Ad avviso dello scrivente Settore tale discrezionalità dovrà sempre essere esercitata procedendo all'esclusione degli offerenti che dovessero risultare, per effetto delle dette informazioni, attinti da ipotesi di reati di particolare gravità quali esemplificativamente: la turbata libertà degli incanti, la truffa, il falso ideologico ovvero ogni altro reato idoneo ad incidere negativamente sulla moralità degli offerenti. L'esercizio nei sensi anzidetti della cennata discrezionalità si motiva sulla considerazione che le cd. informative atipiche – pur non raggiungendo la soglia di gravità prevista dall'art.4 del decreto legislativo n. 490/94- hanno il loro fondamento nell'esigenza di denegare rapporti negoziali con i prefati soggetti dovendosi privilegiare le ragioni del pubblico interesse al buon andamento dell'attività amministrativa.

L'esclusione dovrà essere preceduta da comunicazione di avvio del procedimento e dall'obbligo della stazione appaltante di valutare eventuali osservazioni in fatto (debitamente documentate) da parte dei soggetti detti.”;

- di notificare il presente atto ai Settori interessati;

- di dare alla presente immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio ANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 1165 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 23 DIC. 2005

IL MESSO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 23 DIC. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 10 GEN. 2006
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 10 GEN. 2006.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 10 GEN. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MULLO)

Copia per
 SETTORE SI
 SETTORE _____
 SETTORE _____
 Revisori dei Conti
 Nucleo di Valutazione

il _____ prot. n. Es 296
 il _____ prot. n. 12.1.06
 il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. _____
 il 11/93 prot. n. _____

[Handwritten notes]
 Notifica tutti i Dirigenti 29.12.05
 Conferenza Capigruppo

65
11-1-06



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 936.....

Benevento, li..... **12 GEN. 2006**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 981 DEL 22.12.2005 AD OGGETTO:
PROTOCOLLO DI LEGALITA' TRA LA PREFETTURA U.T.G. DI
BENEVENTO E PROVINCIA - ATTO DI INDIRIZZO -**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. ssa Patrizia TARANTO

qu



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1285
27.12.05

Prot. n. 11193

Benevento, li 29 DIC. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

AI SIGG.RI DIRIGENTI:

Ing. Angelo FUSCHINI
Dr. Sergio MUOLLO
Ing. Valentino MELILLO
Dr.ssa Alfonsina COLARUSSO
Dr. Luigi VELLECA
Dr.ssa Elisabetta CUOCO
Avv. Vincenzo CATALANO
Dr.ssa Giovanna ROMANO
Ing. Angelo D'ANGELO
Dr. Ludovico BARONE

**AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

SEDE

Oggetto: TRASMISSIONE DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE -

Per le proprie specifiche competenze si rimette, con valore di notifica, copia estratto della delibera n. 981 adottata dalla Giunta nella seduta del 22.12.2005, immediatamente esecutiva .

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -**

cr

gme



PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVOCATURA PROVINCIALE

PROT. N. 8251

Benevento 22-12-05

Alouletti
22-12-05

**AL SIG. PRESIDENTE
AL DIRIGENTE S.I.**

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro nota prot. 12087 del 14/12/05-Parere

Con nota n. 0012087 del 14/12/2005, il Presidente della Provincia richiedeva parere del seguente tenore: " La Provincia di Benevento ha sottoscritto, in data 15/7/2005, protocollo di legalità (.....) con la locale Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo. La Giunta, al fine di determinare uniforme applicazione delle prescrizioni del detto protocollo, da parte degli uffici chiamati ad espletare attività negoziale di evidenza pubblica, intende approvare correlato documento di indirizzi. In siffatto contesto, si chiede puntuale e motivato parere legale in ordine al corretto esercizio delle scelte discrezionali dell'Amministrazione di cui al punto 3 del richiamato protocollo".

Lo scrivente Settore, esaminato il protocollo in esame, rassegna le seguenti preliminari considerazioni:

1. l'esclusione dalle procedure di evidenza pubblica dei concorrenti a carico dei quali- in forma singola, associata, consorziata, società cooperativa- dovessero risultare, a seguito delle informazioni della Prefettura, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, è tassativa e sottratta ad ogni valutazione dell'Amministrazione. E tanto perché trattasi di esclusione tipizzata dal secondo comma dell'art. 2 del detto protocollo;
2. la discrezionalità dell'Amministrazione è esercitabile limitatamente alle informazioni antimafia di cui al comma 3 del precitato art. 2.

Ad avviso dello scrivente Settore tale discrezionalità dovrà sempre essere esercitata procedendo all'esclusione degli offerenti che dovessero risultare, per effetto delle dette informazioni, attinti da ipotesi di reati di particolare gravità quali esemplificativamente: la turbata libertà degli incanti, la truffa, il falso ideologico ovvero ogni altro reato idoneo ad incidere negativamente sulla moralità degli offerenti.

L'esercizio nei sensi anzidetti della cennata discrezionalità si motiva sulla considerazione che le cd. informative atipiche - pur non raggiungendo la soglia di gravità prevista dall'art.4 del decreto legislativo n. 490/94- hanno il loro fondamento nell'esigenza di denegare rapporti negoziali con i prefati soggetti dovendosi privilegiare le ragioni del pubblico interesse al buon andamento dell'attività amministrativa.

L'esclusione dovrà essere preceduta da comunicazione di avvio del procedimento e dall'obbligo della stazione appaltante di valutare eventuali osservazioni in fatto (debitamente documentate) da parte dei soggetti detti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
Avv. Vincenzo Catalano